

Ferrari, Maserati e Porsche: Bergamo a tutto sprint

Ad agosto le immatricolazioni di auto sono cresciute del 20,3%. E non sono solo utilitarie. Da inizio anno già vendute 4 Ferrari, 2 Lamborghini, 26 Maserati, 5 Jaguar, 106 Porsche e pure 2 Aston Martin e 2 Bentley



Ad agosto oltre che le vacanze, i bergamaschi si sono concessi anche un'auto nuova. Lo hanno fatto - secondo i dati dell'Unrae, l'Unione dei rappresentanti di veicoli esteri - in più di mille (1.137 per la precisione), 197 in più rispetto allo stesso mese di un anno fa pari ad un +20,3%. Inferiore in termini di volumi ad altri periodi, la performance è in valore percentuale la migliore dopo quella di aprile, che aveva fatto registrare un incremento del 24%. Ed è nettamente superiore al 10,7% nazionale.

Prosegue così la ripresa del mercato, che nei primi otto mesi dell'anno segna nella nostra provincia un +12,4% (in Italia +15%). Le immatricolazioni totali al 31 agosto sono state 17.560 contro le 15.626 del 2014, ovvero quasi 2mila auto in più.

Tra le case automobilistiche la fetta maggiore resta di Fiat (2.345 auto), seguita da Volkswagen (1.711), Opel (1.306), Ford (1.224) e Renault (1.081).

Ad agosto c'è anche chi si è concesso una Ferrari, marchio che dall'inizio dell'anno ha già venduto 4 auto contro la sola di tutto il 2014.

Più in generale il settore delle auto di lusso e sportive sta segnando un'accelerazione. A Bergamo sono state acquistate già 106 Porsche, mentre nello stesso periodo dello scorso anno la casa era a quota 91 ed ha finito il 2014 con 150 immatricolazioni. Le Maserati (26) hanno già superato il totale dello scorso anno (20) e raddoppiato rispetto alle 13 registrate nei primi otto mesi del 2014. Le Jaguar sono una in più (a tutto agosto 5 contro 4), le Lamborghini già 2 contro l'unica venduta nel 2014 ed entrano in classifica pure Aston Martin e Bentley con 2 auto ciascuna, mentre lo scorso anno

totalizzavano “zero”.

Il fenomeno non è circoscritto alla bergamasca, anche a livello nazionale i numeri delle auto di lusso sono in crescita.